

Sarebbero stati decurtati del 60 per cento i fondi destinati ai servizi rispetto al 2008

# Università, approvato il bilancio Ma gli studenti contestano

Tra i provvedimenti anche il progetto del nuovo Ospedale veterinario

Botti di fine anno all'Università. Il 2008, anno particolarmente travagliato per l'Ateneo messinese, si è chiuso con una serie di provvedimenti di rilievo approvati dal Senato Accademico e dal consiglio di amministrazione. Il più importante è il bilancio di previsione per il 2009, sul quale parte della componente studentesca esprime il proprio dissenso, per il drastico ridimensionamento di alcuni capitoli di spesa.

Gli organi accademici, presieduti dal prorettore vicario Giuseppe Calabrò, hanno deliberato anche la chiamata dei professori di ruolo per le facoltà di Veterinaria e di Medicina e Chirurgia; i provvedimenti sulle risorse acquisibili per la presentazione dei progetti di ricerca-Prin 2008; il progetto dei lavori per il trasferimento della Clinica Chirurgica Veterinaria e la realizzazione dell'Ospedale veterinario. Inoltre, alcune misure per il personale e l'approvazione della graduatoria provvisoria del bando di collaborazione part-time per assistenza agli studenti disabili. «Particolare attenzione – si legge nel comunicato stampa del 31 dicembre – è stata riservata ai servizi agli studenti con specifico riferimento a quelli di trasporto gratuito per il raggiungimento delle sedi decentrate. Il Senato accademico, pur conscio delle difficoltà finanziarie che rischiano di paralizzare le attività degli Atenei, ha ravvisato la necessità che vengano reperite le risorse per consentire al più presto l'avvio del 24. Ciclo del dottorato di ricerca».

Ma, come detto, agli studenti dell'Associazione "Università eclettica" la manovra finanziaria



La Biblioteca di Lettere e la Facoltà di Medicina Veterinaria all'Annunziata



Il prof. Giuseppe Calabrò

predisposta dall'Ateneo peloritano non va giù e in una nota viene espressa profonda preoccupazione. «Pur consapevoli della disastrosa incidenza delle misure introdotte dalla legge 133 del governo Berlusconi – affermano i rappresentanti dell'associazione –, consideriamo inaccettabile la riduzione delle somme stanziare per gli interventi a favore



Il prof. Pietro Navarra

degli studenti, che passerebbero da 1 milione 608 mila euro previsti per il 2008 a 753.846 euro per il 2009. Un "taglio" di ben 894.848 euro. I fondi relativi al finanziamento delle collaborazioni part-time degli studenti, nonché dei servizi relativi all'orientamento e al tutorato, vengono di fatto azzerati. Come sostenuto dal nostro rappresen-

tante nella seduta del 30 dicembre scorso, non è pensabile che dopo il vertiginoso incremento della tassazione studentesca registratosi negli ultimi anni si abbia non un proporzionale incremento dell'insufficiente livello dei servizi agli studenti, bensì la decurtazione di circa il 60 per cento degli stessi. Apprezziamo l'impostazione estremamente prudente delle stime di previsione, e riteniamo utile lo sforzo di riduzione e razionalizzazione della spesa realizzatosi in diversi ambiti. Tuttavia, riteniamo indispensabile, nel corso dei successivi assestamenti di bilancio, indirizzare le risorse aggiuntive al settore dei servizi agli studenti». Per queste ragioni, l'associazione ha già chiesto un incontro urgente con il prorettore delegato alle politiche di bilancio e valutazione, il prof. Navarra.